



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 18.11.2024 in I convocazione

N. 120 del registro

O G G E T T O

LITE ...OMISSIS...C/PROVINCIA DI AVELLINO - SENTENZA N. 1500/2024 DEL TRIBUNALE DI AVELLINO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO

L'anno duemilaventiquattro il giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 09,45 e in prosieguo in "modalità mista" (come da *Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio provinciale, delle commissioni consiliari, dell'assemblea dei sindaci e delle sedute presidenziali deliberanti* approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 29.06.2022) nell'apposita sala delle adunanze "Pietro Foglia" si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione STRAORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

PRESIEDE la seduta il dr. Rizieri BUONOPANE Presidente della Provincia.

			PRESENTI	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
1	BARRASSO	Vincenzo			X
2	BUONANNO	Gabriele			X
3	CERRATO	Antonio		X	
4	CERVINARO	Laura	X		
5	D'ANGELIS	Luigi	X		
6	DI CECILIA	Franco	X		
7	GRAZIANO	Giuseppe	X		
8	MAZZARIELLO	Francesco	X		
9	PERICOLO	Emanuela	X		
10	PICONE	Fausto			X
11	SANTOLI	Gerardo			X
12	SPERA	Marcantonio	X		
TOTALE			7	1	4

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Brunella ASFALDO

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE, invita la **dr.ssa Franca Davide**, quale Responsabile amministrativo del Servizio Gestione del Contenzioso, a dare lettura della relazione e relativa proposta redatta dal **Responsabile Apicale con Funzioni Dirigenziali del Servizio Autonomo Avvocatura**

Premesso che:

- la parte attrice conveniva in giudizio, innanzi al Tribunale di Avellino - proc. R.G. n. 2413/2021, la Provincia di Avellino per sentirla condannare al pagamento di tutti i danni subiti a titolo patrimoniale e non patrimoniale nel sinistro avvenuto il 15.09.2019, alle ore 9,30 circa, sulla SS 400, in località Castelfranci, Baiano Basso al Km 18 + 800, con il proprio motoveicolo ...OMISSIS... targato ...OMISSIS... a causa della presenza di dossi sul manto stradale, non preventivamente segnalati né in alcun modo visibili e/o prevedibili;
- la Provincia di Avellino resisteva in giudizio e affidava la difesa a togato esterno;
- il Giudice, con **sentenza n. 1500 del 10.08.2024**, depositata e pubblicata il 12.08.2024, accoglieva la domanda e, per l'effetto, accertava e dichiarava la responsabilità della Provincia di Avellino nella causazione del sinistro;

Rilevato che il Giudice, ogni diversa istanza, eccezione e deduzione disattesa ed assorbita, così provvedeva:

1) *Accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Provincia di Avellino, in persona del Presidente p.t., al pagamento, in favore di ...OMISSIS..., a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, della somma di euro 31.341,00, oltre interessi come in motivazione* [Quanto al danno per ritardato pagamento, trattandosi di debito di valore, la detta somma, già rivalutata all'attualità, va devalutata alla data del sinistro (15.9.2019) e rivalutata anno per anno secondo gli indici Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, sono dovuti, in adesione all'orientamento della S.C. (S.U. n. 1712/1995), gli interessi legali al tasso p.t. vigente, a partire dal 15.9.2019 fino alla pubblicazione della presente sentenza; da tale data, che segna la conversione del debito risarcitorio di valore in debito di valuta, sono dovuti gli interessi legali sulla somma liquidata all'attualità fino al saldo];

2) *condanna la Provincia di Avellino, in persona del Presidente p.t., al pagamento, in favore di ...OMISSIS..., a titolo di risarcimento del danno patrimoniale, della somma di euro 1.432,97, oltre rivalutazione e interessi come in motivazione* [su € 432,97 interessi legali dalla data dei singoli esborsi sino al soddisfo; sulla somma di € 1.000,00 rivalutata anno per anno a decorrere dal 15.9.2019, secondo gli indici Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, sono dovuti, in adesione all'orientamento della S.C. (S.U. n. 1712/1995), gli interessi legali al tasso p.t. vigente, a partire dalla predetta data fino alla pubblicazione della presente sentenza; da tale data, che segna la conversione del debito risarcitorio di valore in debito di valuta, sono dovuti i soli interessi legali sulla somma liquidata all'attualità fino al saldo];

3) *condanna la Provincia di Avellino, in persona del Presidente p.t., al pagamento, in favore di ...OMISSIS..., delle spese di lite, che liquida in euro 518,00 per spese ed euro 7.616,00 per compenso, oltre rimborso spese generali, iva e cpa come per legge, con attribuzione;*

4) *pone in via definitiva le spese di CTU a carico di parte convenuta;*

Dato atto che il difensore esterno costituito:

- con Pec prot. n. 38476/2024 trasmetteva la suddetta sentenza n. 1500/2024 e relazionava in merito all'esito del giudizio e alla sussistenza (o meno) dei presupposti di fatto e di diritto ai fini della proposizione di eventuale gravame nei confronti della sentenza *de qua*, dando atto in particolare che : “[...] *Pertanto, è stata parzialmente accolta la domanda di risarcimento danni avanzata da parte attorea, inizialmente quantificata in € 66.347,00, poi ridotta ad € 31.341,00, alla luce delle risultanze della espletata CTU medica, alla quale il Giudice si è pedissequamente attenuto. Inoltre, la dinamica del sinistro è stata chiarita e confermata sia in fase istruttoria (prova orale), sia da quanto emerso dai rilievi effettuati dai Carabinieri intervenuti, in loco, nell'immediatezza dell'evento*”;

- con Pec prot. n. 43942 del 26.09.2024, su sollecitazione dell'Avvocatura, trasmetteva nota integrativa relativamente alla relazione di cui al prot. n. 38476/2024 e così concludeva: “1) *in relazione all'eventuale gravame: a) il parziale accoglimento della domanda attorea si fonda sulle risultanze emerse dalla CTU medica, con relativa quantificazione delle lesioni subite, in maniera inferiore a quanto richiesto dall'attore; sotto tale profilo, avverso la pronuncia non si possono muovere rilievi critici, successivi a quelli già avanzati dal nostro CTP, nell'ambito della espletata CTU; b) la dinamica del sinistro è stata chiarita e ampiamente confermata sia in fase istruttoria (prova orale), sia da quanto emerso dai rilievi effettuati dai Carabinieri*

• *intervenuti, in loco, nell'immediatezza dell'evento; pertanto, a parere dello scrivente, la sentenza apparirebbe esente da censure, con relativo improbabile esito positivo di un eventuale giudizio di appello*";

Dato atto che:

• con Pec prot. n. 45021 del 03.10.2024 il difensore dell'Ente trasmetteva la documentazione dell'avvocato di parte attrice necessaria per la quantificazione di quanto spettante;

• con Pec prot. n. 46047 del 09.10.2024 l'avvocato di parte attrice trasmetteva la documentazione necessaria per la quantificazione di quanto spettante nonché la documentazione comprovante il pagamento del compenso dovuto al C.T.U. dott. Francesco Mercadante;

Dato atto che il debito fuori bilancio ascende ad € 49.158,69, così come di seguito specificato:

• in favore di ...OMISSIS... € 35.839,26, di cui:

✓ € 32.773,97 per risarcimento danni (€ 31.341,00 per danni non patrimoniali + € 1.432,97 per danni patrimoniali);

✓ € 2.496,67 per interessi dal 15.09.2019 al 12.08.2024 (su € 31.341,00 devalutati al 15.09.2019 e rivalutati al 12.08.2024);

✓ € 257,60 per interessi su € 31.341,00 dal 12.08.2024 al 10.12.2024;

✓ € 37,44 per interessi su € 432,97 dal 27.06.2020 al 10.12.2024;

✓ € 172,00 per rivalutazione su € 1.000,00 dal 15.09.2019 al 12.08.2024;

✓ € 93,36 per interessi su € 1.000,00 rivalutati dal 15.09.2019 al 12.08.2024;

✓ € 8,22 per interessi su € 1.000,00 dal 12.08.2024 al 10.12.2024;

• in favore dell'avv. Gerardo Perillo € 11.630,66, di cui:

✓ € 7.616,00 per onorari;

✓ € 1.142,40 per spese generali ex art. 13 (15% su onorari);

✓ € 350,34 per C.P.A. 4%;

✓ € 518,00 per spese esenti ex art. 15 D.P.R. n. 633/72;

✓ € 2.003,92 per IVA al 22%;

• in favore del C.T.U. dott. Francesco Mercadante € 610,00, di cui:

✓ € 500,00 per onorari;

✓ € 110,00 per IVA al 22%

• in favore dell'Agenzia delle Entrate € 1.078,77, di cui:

✓ € 1.070,02 per imposta di registro;

✓ € 8,75 per diritti di notifica;

Viste le schede A e B (mod. 2) relative al debito fuori bilancio di cui trattasi;

Considerato che il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare risulta necessario anche nell'ipotesi di debiti derivanti da sentenza esecutiva, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via del provvedimento giudiziario a monte che, accertando il diritto di credito del terzo, rende agevole la riconduzione al sistema di bilancio di un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

Atteso che il riconoscimento del debito derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione, in ordine alla quale - allo stato - non risulta intervenuta alcuna diversa determinazione del dirigente competente per materia, rispetto al parere reso dal difensore dell'Ente;

Dato atto e richiamato l'art. 27, comma 2, del Regolamento di Contabilità, a mente del quale: "2. L'adozione della proposta di deliberazione consiliare di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio è di competenza del Dirigente/Responsabile di Settore/Servizio ai quali l'Organo esecutivo, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione ovvero altri equivalenti atti di organizzazione, attribuisce la titolarità gestionale di specifiche procedure di entrata e/o di spesa ovvero la titolarità del Settore/Servizio cui è riconducibile il sorgere del debito fuori bilancio";

Richiamata al riguardo ed in particolare la Direttiva del Direttore Generale prot. n. 17300 del 03.06.2022 a mente della quale (**Dir. pag. 3**): "[...] il procedimento istruttorio di riconoscimento del debito fuori bilancio fa capo al Dirigente del Settore, vantante competenza ratione materiae, il quale deve provvedere all'avvio dello stesso, senza indugio, con adeguata opera di ricostruzione delle cause di formazione delle partite debitorie, in modo da consentire la compiuta conoscenza agli altri soggetti coinvolti nella procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (...) Agli stessi dirigenti, inoltre, è affidata l'attività di tipo gestionale conseguente al riconoscimento compreso l'avvio del procedimento di spesa, ex art.183 e ss del

D.Lgs. n.267/2000, che costituisce un momento necessariamente successivo e, quindi, conseguente alla decisione dell'Organo Consiliare [...]";

Evidenziato che, relativamente alle proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenze, la relativa proposta è predisposta dal "Servizio Contenzioso" incardinato presso il Servizio Autonomo Avvocatura, come stabilito in sede di Conferenza di Servizio dei Dirigenti del 31.07.2023 (prot.37871/2023), in conformità di quanto specificatamente impartito sul punto con la citata Direttiva D.G. n.17300/2022 (**Dir. pag. 5**), fermo restando le competenze gestionali dirigenziali, individuate *ratione materiae* anche ai fini dell'espressione dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di € 49.158,69 scaturente dalla sentenza n. 1500/2024 del Tribunale di Avellino;

Ritenuto di imputare la spesa di € 49.158,69 sulla missione 10, programma 5, ex capitolo 16700/13, del bilancio di previsione anno 2024;

Acquisito il parere di competenza del Collegio dei Revisori di cui alla nota prot. n.48585 del 23.10.2024 (giusta verbale n.89/2024);

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presente atto è stata redatta in conformità alle direttive operative indicate nelle circolari del Segretario Generale prot. n. 17300 del 03.06.2022, prot. n. 25238 del 29.07.2022 e prot. n. 32288 del 27.09.2022;

Visto l'art. 18 del vigente Regolamento di organizzazione dell'Avvocatura Provinciale e in particolare:

- il comma 2 che recita "... l'Avvocatura Provinciale curerà la proposta e l'istruttoria dei debiti da sottoporre a riconoscimento e trasmetterà il debito istruito ai Dirigenti competenti per l'espressione del parere di regolarità tecnica e di quello contabile";
- il comma 5 che recita "L'esecuzione della deliberazione di riconoscimento compete in via esclusiva al Dirigente competente per materia";

Acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

per quanto in premessa riportato e qui integralmente richiamato di:

1. **riconoscere**, senza per questo prestare acquiescenza, essendo atto dovuto, ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 49.158,69 scaturente dalla sentenza n. 1500/2024 del Tribunale di Avellino;
2. **imputare** la spesa di € 49.158,69 sulla missione 10, programma 5, ex capitolo 16700/13, del bilancio di previsione anno 2024;
3. **corrispondere** con successiva determina la somma di € 49.158,69, così come di seguito specificato:
 - in favore di ...OMISSIS... € 36.449,26, di cui:
 - ✓ € 32.773,97 per risarcimento danni (€ 31.341,00 per danni non patrimoniali + € 1.432,97 per danni patrimoniali);
 - ✓ € 2.496,67 per interessi dal 15.09.2019 al 12.08.2024 (su € 31.341,00 devalutati al 15.09.2019 e rivalutati al 12.08.2024);
 - ✓ € 257,60 per interessi su € 31.341,00 dal 12.08.2024 al 10.12.2024;
 - ✓ € 37,44 per interessi su € 432,97 dal 27.06.2020 al 10.12.2024;
 - ✓ € 172,00 per rivalutazione su € 1.000,00 dal 15.09.2019 al 12.08.2024;
 - ✓ € 93,36 per interessi su € 1.000,00 rivalutati dal 15.09.2019 al 12.08.2024;
 - ✓ € 8,22 per interessi su € 1.000,00 dal 12.08.2024 al 10.12.2024;
 - ✓ € 610,00 per saldo C.T.U. dott. Francesco Mercadante;
 - in favore dell'avv. Gerardo Perillo € 11.630,66, di cui:
 - ✓ € 7.616,00 per onorari;
 - ✓ € 1.142,40 per spese generali ex art. 13 (15% su onorari);
 - ✓ € 350,34 per C.P.A. 4%;
 - ✓ € 518,00 per spese esenti ex art. 15 D.P.R. n. 633/72;
 - ✓ € 2.003,92 per IVA al 22%;
 - in favore dell'Agenzia delle Entrate € 1.078,77, di cui:
 - ✓ € 1.070,02 per imposta di registro;
 - ✓ € 8,75 per diritti di notifica;

- 4. autorizzare** il dirigente, fin da ora, ad integrare l'assunto impegno di spesa qualora la somma quantificata dall'Agenzia delle Entrate risulti maggiore di quella stimata, traendo la differenza dall'apposito capitolo dedicato e procedere alla liquidazione delle somme così verificate e integrate;
- 5. autorizzare** il dirigente competente a ricalcolare l'importo degli interessi legali alla data effettiva di soddisfo, laddove antecedente il termine ultimo dei 120 giorni;
- 6. demandare** al dirigente competente per materia la pronta comunicazione al Servizio Autonomo Avvocatura dell'avvenuta liquidazione delle somme di cui alla sentenza oggetto di formale riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, con contestuale trasmissione della documentazione contabile, ivi inclusi i mandati accompagnati dalle relative quietanze di pagamento;

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi;

PRESO ATTO del Visto di conformità reso dal Segretario Generale;

VISTO il parere di competenza espresso dalla Commissione Amministrativa di cui alla nota Prot. n. 49589 del 29.10.2024 (giusta verbale n. 25/2024);

VISTO Il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime espresso in forma palese dal Presidente e da n. 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, i pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- Di demandare al Dirigente dell'area Tecnica/Area Amministrativa gli adempimenti richiesti dal Collegio dei revisori con verbale n. 89 del 22.10.2024 ad eccezione della trasmissione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, Legge n. 289/2002, di copia della presente, demandata al Segretario Generale.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, co.4, D.Lgs.267/2000)

☐ Si attesta la copertura finanziaria della spesa
Missione 10 Programma 05 Titolo 01
CAP 16700/13
Esercizio Bilancio anno 2024

Lì, 21.10.2024

IL TITOLARE di E.Q.
F.TO Dr. Carmine Del Gaudio

IL DIRIGENTE Settore 2
F.TO Dr. Antonio Principe

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì, 18.10.2024

IL DIRIGENTE Settore 3
F.TO Ing. Fasto Mauriello

Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL)

Lì 18.11.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

IL PRESIDENTE
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, lì _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, lì _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, lì _____